

Presentazione del libro di

ANNA PAPARATTI

## ARTE-VITA

a Roma negli anni '60 e '70

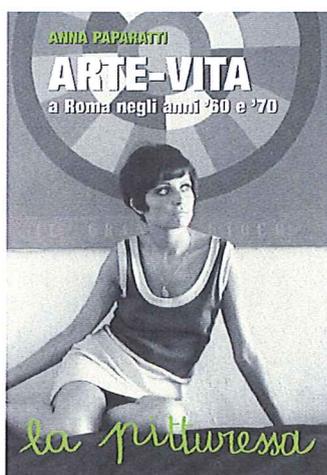
*La pittrice*

a cura di Guglielmo Gigliotti

mercoledì 14 ottobre ore 18.30, Roma, Macro, Sala Cinema

*Intervengono: Guglielmo Gigliotti, Giampiero Mughini, Piero Pizzi Cannella,  
Fabiana Sargentini leggerà brani del libro*

*Sarà presente l'Autrice*



Formato cm 16,5 x 24  
Pagine 176, 30 ill. in bn  
€ 20,00  
2015

978-88-6557-224-5

Con stile immediato, accattivante, Anna Paparatti, artista ed ex compagna di Fabio Sargentini, racconta, da osservatrice privilegiata, ciò che ancora non sappiamo dei «**magnifici anni '60**», ovvero gli angoli in ombra, il quotidiano, gli aneddoti inediti, le fragilità dei protagonisti, la verità della vita vissuta nel cuore di una grande avventura culturale: Roma al tempo delle avanguardie. Il flusso verbale dell'autrice culla il lettore in **una contro-storia dell'arte**, perché storia fatta di piccole storie e di affondi nell'umanità dei protagonisti, raccontati in brevi medaglioni, scolpiti con mano ferma nella cera (da Kounellis a Schifano, a Twombly, Angeli, Festa, Sol LeWitt, Fioroni, De Dominicis, Ontani, Mambor, Tacchi, Cintoli, ma pure Calder, Scialoja, Bonito Oliva e numerosi altri). Ironia, affetto, passione profonda, gratitudine, ostilità, tutti i sentimenti umani affiorano in questo affresco composito e vivace e vero di una stagione che ancora stiamo tentando di capire, al di là delle facili mitizzazioni. Anna Paparatti è lì, vede tutto, conosce tutti, e ha ottima memoria. La Scuola di piazza del popolo è stata la sua vita, la galleria L'Attico ancor di più, la contestazione hippy è stato il suo stile, la vita bohémien il suo modo

di essere al mondo, il Caffè Rosati, le gallerie, le cene tra artisti sono i luoghi del suo quotidiano, **quando il mondo dell'arte era più piccolo e forse più vero**. Anna Paparatti è quindi parte integrante, come donna e come artista, di uno straordinario periodo di arte e di vita, che dai '60 si allunga ai '70 e agli '80. **Sarà l'amico intimo Pino Pascali a presentarle in questo contesto Fabio Sargentini**. La loro coppia durerà venticinque anni, dal 1967 al 1992. Alla galleria L'Attico e nel rapporto con Fabio Sargentini, Anna Paparatti portò spirito e aperture della cultura del Living theatre, dell'amata e frequentatissima India, di uno sguardo oltre le barriere borghesi. Il suo operato avviene spesso nell'ombra, ma un'ombra feconda: consigliera preziosa, autrice di molte locandine di mostre epiche e di spettacoli teatrali, co-organizzatrice di esposizioni ed eventi. **Quel mondo ora ha trovato chi lo racconta dal di dentro.**